
Natale 2020: Cei, "siamo in ascolto delle fatiche, delle speranze e dei bisogni di un popolo che non smette di guardare alla speranza"

"Nel silenzio della notte, prolungata dalla pandemia, sappiamo per fede che sta per fare capolino la voce dell'angelo, che porterà la notizia attesa da sempre". Nel messaggio per il Natale del Consiglio episcopale permanente della Cei, i vescovi italiani ricordano che "tutti insieme siamo in ascolto delle fatiche, delle speranze, dei bisogni materiali - ma anche spirituali - di un popolo che non smette di guardare alla speranza, alla Stella. L'ascolto si fa preghiera e questa spinge all'impegno concreto". "Nella grotta di Betlemme, in modo paradossale, risplende tutta la luce gentile del nostro Dio. In ginocchio davanti al Bambino, insieme con Maria e Giuseppe - prosegue il documento -, siamo consapevoli della nostra finitudine e vulnerabilità, percepiamo appieno la nostra debolezza di fronte alla potenza della nascita del Salvatore, che non ha esitato a farsi piccolo tra i piccoli per venire in mezzo a noi. Quel Bambino è la notizia che attendevamo; è lui il Messia che incoraggia i discepoli ad andare per le strade del mondo; è lui la pace che vince le guerre e le paure; è lui la salvezza che viene dall'alto e che ci rende una comunità di risorti".

Riccardo Benotti